

## ESPLICITA INCERTEZZA

Trattando questo misterioso concetto, il MIT sostiene che oggi le maggiori preoccupazioni relative all'intelligenza artificiale non sarebbero quelle della futura predominanza dei robot sull'umanità, ma piuttosto il potenziale sostegno che le macchine potrebbero fornire ai cattivi comportamenti umani e a dannose informazioni. Si tratta insomma di gestire le implicazioni etiche di modelli di business guidati dalle tecnologie. La nuova guida della IA, chiamata **esplicita incertezza**, consisterebbe in algoritmi che non diffondessero lo stesso concetto a milioni di persone. Essi dovrebbero essere condizionati dalle preferenze degli utilizzatori. Ogni video o articolo sarebbe allora accompagnato dalla scelta degli utilizzatori circa le diverse fonti dalle quali essi desidererebbero ricevere i fatti relativi ad un certo evento. Si tratterebbe di qualcosa simile al comportamento del navigatore d'auto che chiedesse: "Vorresti un percorso alternativo per salvare 20 minuti di strada?" La scelta resterebbe al guidatore. Il comportamento in fabbrica potrebbe essere di fissare gli obiettivi di produzione di un robot tenendo presente i suggerimenti dei lavoratori per la sicurezza. Lo scopo sarebbe di rendere difficile il diffondersi di cattive intenzioni e di rinforzare l'esperienza umana in senso etico.

### Commenti

Tutte le attività umane, compresa l'intelligenza artificiale, sono esposte a forme negative di comportamento. Le tecnologie sono governate da algoritmi prodotti da umani. Nei rapporti interni, e soprattutto in quelli esterni all'azienda, l'uso delle tecnologie deve essere consapevole della diversa accettazione del loro operato da parte dei vari utilizzatori. In altri termini, l'etica tecnologica, attraverso gli algoritmi umani, deve valere anche per le macchine.